

COMUNE DI FRASSINETO PO

Provincia di Alessandria

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuol e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31.12.2013: 1.485

1.2 Organi politici

GIUNTA: Sindaco: avv. Andrea SERRAO

Assessori: Sig. Daniele Mantoan, Sen. Angelo MUZIO, Dott. Alberto MUZIO, Signora Ornella Volta
CONSIGLIO COMUNALE.

Presidente: lo Statuto non prevede la figura del Presidente

Consiglieri: Gian Marco Argentero, Fabio Beccuti, Rosalia Cammarata, Giovanni Chiarenza, Giovanni Garrone, Simone Gay, Giampiero Gillone, Daniele Mantoan, Grazia Monaco, Anna Maria Moretti, Alberto Muzio, Angelo Rotella

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore: la figura del Direttore coincide con quella del Segretario Comunale

Segretario: dott. Pierangelo Scagliotti

Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative: 2

Numero totale personale dipendente:

Sono presenti 5 dipendenti a tempo pieno indeterminato ed 1 in convenzione al 50% con il Comune di Occimiano.

1.4 Condizione giuridica dell'Ente: Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL:

Il Comune non è mai stato commissariato nel quinquennio

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente: Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243 - quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

Il Comune non è mai stato in condizioni di dissesto o predisesto

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

Il Comune fa parte da molti anni dell'Unione Terre di Po e Colline del Monferrato, composta da 8 Comuni. Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 21/12/2012 il nostro Comune ha confermato la propria partecipazione, individuando alcune funzioni da svolgere in forma associata in ossequio a quanto previsto dall'art. 14 comma 31 ter D.L. 78/2010 convertito in legge 122/2010. Le funzioni conferite sono: catasto, servizi urbanistici, protezione civile, programmazione dei servizi sociali e polizia locale.

Con dipendenti propri il Comune di Frassineto svolge i servizi di anagrafe, stato civile, commercio e pubblici esercizi, contabile, tributaria, tecnica e manutentiva, polizia locale, servizi scolastici.

Alcune attività sono svolte in collaborazione con l'Unione e tramite convenzioni con altri enti.

La manutenzione degli stabili e impianti comunali è svolta in parte dal personale dipendente ed in parte con l'ausilio di ditte specializzate.

La vigilanza viene svolta a livello unionale, con l'ausilio di una convenzione stipulata con il Comune di Casale Monferrato. Per incrementare la sicurezza del territorio sono state installate alcune videocamere in punti strategici.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL): indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

Nell'esercizio 2009: 0. Nell'esercizio 2013: 0

Il Comune non si è mai trovato nella condizione di ente strutturalmente deficitario

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa: Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

Nessuna modifica è stata apportata allo Statuto nel quinquennio in esame.

Per quanto riguarda i Regolamenti sono stati approvati o modificati:

- Regolamento per la concessione di civiche benemerenze, approvato con C.C. 39/2009, modificato con la C.C. 27/2012
- Regolamento per il funzionamento della casa di riposo comunale approvato con la C.C. 30/2009, poi sostituito con altro, meglio aderente alla realtà attuale, approvato con C.C. 26/2012
- Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi, approvato con G.C. 101/2010 per adeguamento normativo
- Regolamento per la concessione di contributi per la tinteggiatura delle facciate, approvato nel 2007 e modificato con C.C. 26/2011 negli aspetti relativi al finanziamento e liquidazione
- Regolamento di contabilità, modificato con C.C. 15/2012 (termini di deposito della bozza di bilancio), C.C. 25/12 (adeguamento per il migliore funzionamento del servizio economato) C.C. 3/2013 (adeguamento normativo per il controllo degli equilibri finanziari)
- Regolamento IMU approvato con C.C. 30/2012, per regolamentare la nuova imposta
- Regolamento generale delle entrate, adeguamento normativo approvato con C.C. 31/2012
- Regolamento per le sanzioni amministrative, adeguamento normativo approvato con C.C. 32/2012
- Regolamento per gli strumenti deflattivi del contenzioso tributario, nuovo strumento previsto dalla normativa e approvato con C.C. 33/2012
- Regolamento per la videosorveglianza del territorio comunale, approvato con C.C. 37/2012 a seguito dell'installazione di videocamere sul territorio comunale
- Regolamento sui controlli interni, approvato con C.C. 2/2013 a seguito di nuova normativa
- Regolamento per la localizzazione degli impianti radioelettrici, approvato con C.C. 10/2013 in adesione alla normativa regionale per la protezione della popolazione dall'esposizione a campi elettrici ed elettromagnetici
- Regolamento per l'applicazione della TARES, approvato con C.C. 26/2013 e revocato con C.C. 29/2013, in quanto l'Amministrazione ha scelto di applicare nuovamente la TARSU

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1 ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote ICI / IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	5,5‰	5,5‰	5,5‰	5‰	5‰
Detrazione abitazione principale	103,30	103,30	103,30	200,00	200,00
Altri immobili	7‰	7‰	7‰	9,6‰	9,6‰
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	-	-	-	2‰	2‰

2.1.2 Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale irpef	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%
Fascia esenzione	-	-	-	-	-
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	tarsu	tarsu	tarsu	tarsu	tarsu
Tasso di copertura	84,69%	94,47%	99,98%	99,50%	100%
Costo del servizio procapite	142,85	148,23	149,43	146,73	150,81

3. Attività amministrativa.

3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni

Fino al 2013 il Comune non disponeva di un sistema dei controlli interni ma con l'entrata in vigore della disciplina introdotta dal nuovo art. 147 D.Lgs. 267/2000 l'ente si è dotato del prescritto Regolamento sui controlli interni per l'attuazione dei controlli di regolarità amministrativa e contabile, legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, approvato con deliberazione del C.C. n. 2 del 02/02/2013.

- 1) controllo di regolarità amministrativa e contabile, al fine di garantire la legittimità, la correttezza e la regolarità dell'azione amministrativa;
 - 2) controllo di gestione, al fine di verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di poter intervenire tempestivamente in caso si rendano necessarie azioni correttive;
 - 3) controllo degli equilibri finanziari, per garantire il costante monitoraggio degli equilibri finanziari della gestione di competenza, residui e cassa, anche ai fini del raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica fissati dal patto di stabilità interno.
- Il sistema dei controlli è attuato nel rispetto del principio di distinzione tra funzioni di indirizzo e di gestione.

3.1.1 Controllo di gestione:

Principali servizi e Investimenti

Personale

razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici: a) dopo il pensionamento del Responsabile dell'Ufficio tecnico, l'Amministrazione, allo scopo di ridurre la spesa di personale, ha scelto di convenzionarsi con il Comune di Occimiano per avvalersi del tecnico per 18 ore settimanali (50%); b) dopo il pensionamento della dipendente addetta ai servizi ausiliari generali, sempre allo scopo di ridurre la spesa di personale, l'Amministrazione ha scelto per lo svolgimento del servizio di pulizia degli immobili comunali di avvalersi inizialmente di idonea cooperativa per un orario settimanale inferiore al precedente ed in seguito del personale assegnato per lavori socialmente utili;

Lavori Pubblici

Nel corso del periodo amministrativo 2009/2013 sono stati appaltati ed eseguiti i seguenti lavori pubblici: a) completamento del sistema arginale a protezione dell'abitato di Frassineto realizzato con fondi AIPO (Agenzia Interregionale per il fiume Po); b) Lavori di adeguamento alla normativa in materia di sicurezza all'immobile sede della scuola primaria finanziato con fondi comunali e provinciali; c) rifacimento della centrale termica della casa di riposo con installazione di due nuove caldaie, una per il riscaldamento ed una per la produzione di acqua calda, nell'ottica di un contenimento della spesa energetica; d) lavori di manutenzione straordinaria del Palazzo Municipale con sostituzione di porte e finestre e centrale termica e realizzazione di nuovi locali per la sede della protezione civile; e) negli anni sono state realizzate diverse asfaltature delle vie interne e del parcheggio a servizio dell'auditorium e completamento di nuova strada residenziale; f) realizzazione di un parcheggio a servizio degli impianti sportivi comunali di via Lamarmora e adeguamento normativo del campo di calcio intitolato all'Ispettore Capo Filippo Raciti e realizzazione nuova tribuna; g) rifacimento della copertura del magazzino della protezione civile con realizzazione di impianto fotovoltaico; h) pavimentazione vialetti del cimitero; i) integrazione del sistema di illuminazione pubblico con installazione di nuovi punti luce; l) completamento della ristrutturazione della scuola dell'infanzia.

Molti di detti lavori sono stati finanziati in parte con contributi regionali.

Gestione del territorio

Nel 2009 vennero rilasciate n. 30 permessi di costruire e nel 2013 ne sono stati rilasciati n. 13. I tempi medi di rilascio sono leggermente aumentati passando dai 54 giorni del 2009 ai quasi 80 del 2013, ma va tenuto conto dell'evoluzione normativa in materia e del ridotto orario di apertura dell'ufficio tecnico.

Istruzione pubblica

Si è continuato ad assicurare il servizio mensa, pre e post scuola a favore degli alunni delle scuole dell'infanzia e primaria, nonché il servizio di trasporto per gli studenti della scuola media, ubicata nel vicino comune di Ticineto, continuando ad eseguire i periodici interventi di manutenzione ordinaria degli edifici;

Ciclo dei rifiuti

L'Amministrazione è intervenuta per mantenere una buona percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti nei seguenti modi: a) mantenendo il punto di raccolta comunale di strada Grossa e ampliandone gli orari di apertura nel periodo primaverile/estivo per favorire il conferimento da parte dei cittadini; b) mantenendo il servizio di raccolta porta a porta degli ingombranti ogni 60 giorni tramite l'azienda di raccolta; c) istituendo il servizio di ritiro dei rifiuti urbani pericolosi (apparecchi elettrici e radioelettrici, batterie, pile, oli esausti, ecc.) tramite l'apposito mezzo dell'azienda di raccolta chiamato "ecomobile" (solo 3 comuni su 44 hanno attivato questo servizio); d) individuando e sanzionando i responsabili degli abbandoni abusivi di rifiuti sul territorio.

Il tutto con lo scopo, ottenuto, di aumentare la percentuale di raccolta differenziata che dopo una consistente adesione iniziale da parte della popolazione (62,68% nel 2009) ha subito un rallentamento negli anni successivi, fino ad arrivare al 52,53% nel 2011 per poi risalire arrivando al 56,70% nel 2013 (dato non definitivo).

Sociale

Il Comune di Frassineto fa parte del Consorzio socio assistenziale dell'ASL AL per la gestione di tutte le attività del settore sociale, versando una quota annuale di compartecipazione della spesa. Si è anche provveduto ad assegnare dei sostegni economici ai nuclei familiari in stato di bisogno segnalati dagli stessi servizi sociali.

Il Comune si è assunto anche interamente la spesa per il trasporto sanitario degli anziani tramite convenzione con la Croce Rossa di Casale Monferrato.

Da considerare ai fini sociali è anche la spesa per la gestione della casa di riposo e il servizio di mensa per gli anziani

residenti nel Comune.

Turismo e Cultura

Per favorire lo sviluppo del turismo si sono programmate e realizzate numerose iniziative, utilizzando Palazzo Mossi, di proprietà comunale, quale sede di un centro museale sul paesaggio del Po e del Villaggio del Libro, con visite e iniziative con buon riscontro di pubblico, curate dall'ente Parco del Po e dall'Associazione Libri in POrto.

Si è altresì utilizzato l'Auditorium comunale per rassegne teatrali stagionali molto partecipate, attraverso convenzione con una compagnia teatrale.

Si è continuato pure a realizzare rassegne musicali, inserite nel circuito Piemonte in Musica, attraverso la collaborazione con un'associazione musicale casalese.

Si sono realizzate pure, negli ultimi anni, iniziative di promozione dell'arte moderna ed integrazione della stessa nel territorio, nell'ambito del progetto "Par coi bisogna seminare" (per raccogliere bisogna seminare), tramite la collaborazione con l'Associazione frassinetese Amici del Fiume. Iniziative che hanno stimolato e riscosso la partecipazione diretta degli artigiani locali e della popolazione ed ottenuto risonanza a livello provinciale.

In occasione della tradizionale sagra locale di fine agosto, l'Amministrazione ha proseguito a organizzare convegni di carattere storico culturale con la collaborazione dell'Associazione Marchesi del Monferrato.

3.1.2 Valutazione delle performance: indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs. N. 150/2009:

Il Comune, unitamente al bilancio di previsione annuale e triennale, predisponde i programmi nella Relazione previsionale e programmatica triennale e successivamente la Giunta Comunale approva il PRO (piano delle risorse e degli obiettivi), che individua le risorse finanziarie attribuite a ciascun Responsabile di Servizio nonché gli obiettivi di mantenimento e sviluppo per l'anno di riferimento.

Nel PRO vengono altresì individuati gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi annuali.

La valutazione delle performance è effettuata globalmente per ciascun responsabile sulla base di schede concordate con il nucleo di valutazione.

Nel corso dell'anno la Giunta effettua almeno un monitoraggio intermedio nel quale viene rilevato lo stato di attuazione degli obiettivi fissati con il PRO. Al termine dell'esercizio viene effettuata la verifica finale. Il Nucleo di valutazione assegna la valutazione e propone l'attribuzione del premio annuale. La valutazione complessiva della performance individuale è espressa in forma numerica come somma del punteggio attribuito al grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati.

3.1.3 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quarter del TUOEL:

L'ente non ha attualmente in essere strumenti di controllo sulle società partecipate ai sensi dell'art. 147 quarter citato, dato che le disposizioni in esso contenute non si applicano agli enti locali con popolazione inferiore a 5000 abitanti.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	1.326.393,27	1.311.475,91	1.409.559,63	1.550.636,34	1.671.104,90	25,99%
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	154.294,66	1.749.880,96	128.677,04	75.691,30	30.014,28	-80,55%
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	410.000,00	0,00	100.000,00	0,00	#DIV/0!
TOTALE	1.480.687,93	3.471.356,87	1.638.236,67	1.726.327,84	1.701.119,18	14,89%

SPESE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	1.242.529,56	1.254.501,41	1.262.688,45	1.331.437,60	1.446.007,28	16,38%
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	203.312,69	2.256.846,79	231.597,71	353.151,35	134.578,00	-33,81%
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	50.243,45	52.919,20	72.263,96	77.309,15	82.663,27	64,53%
TOTALE	1.496.085,70	3.564.267,40	1.566.550,12	1.761.898,10	1.663.248,55	11,47%

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI						-27,02%
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	133.190,16	77.575,20	107.716,36	87.798,52	97.199,28	-27,02%

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

	2009	2010	2011	2012	2013
TOTALE TITOLI (I+II+III) delle entrate	1.326.393,27	1.311.475,91	1.409.559,63	1.550.636,34	1.671.104,90
Spese titolo I	1.242.529,56	1.254.501,41	1.262.688,45	1.331.437,60	1.446.007,28
Rimborso prestiti parte del titolo III	50.243,45	52.919,20	72.263,96	77.309,15	82.663,27
Saldo di parte corrente	33.620,26	4.055,30	74.607,22	141.889,59	142.434,35

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

	2009	2010	2011	2012	2013
ENTRATE TITOLO IV	154.294,66	1.749.880,96	128.677,04	75.691,30	30.014,28
ENTRATE TITOLO V **	0,00	410.000,00	0,00	100.000,00	0,00
TOTALE TITOLI (IV + V)	154.294,66	2.159.880,96	128.677,04	175.691,30	30.014,28
SPESE TITOLO II	203.312,69	2.256.846,79	231.597,71	353.151,35	134.578,00
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE	-49.018,03	-96.965,83	-102.920,67	-177.460,05	-104.563,72
ENTRATE CORRENTI DESTINATE AD INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00

UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO ALLA SPESA IN CONTO CAPITALE (EVENTUALE)	65.800,00	67.466,00	121.212,00	148.100,00	105.000,00
BALDO DI PARTE CAPITALE	16.781,97	-29.499,83	18.291,33	639,96	436,28

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

Esercizio 2009		
Riscossioni	(+)	1.170.065,74
Pagamenti	(-)	1.205.288,59
Differenza	(+)	-35.222,85
Residui attivi	(+)	443.812,35
Residui passivi	(-)	423.987,27
Differenza		19.825,08
	avanzo (+) o disavanzo (-)	-15.397,77

Esercizio 2010		
Riscossioni	(+)	1.315.357,78
Pagamenti	(-)	1.351.274,75
Differenza	(+)	-36.916,97
Residui attivi	(+)	2.233.574,29
Residui passivi	(-)	2.290.567,85
Differenza		-56.993,56
	avanzo (+) o disavanzo (-)	-92.910,53

Esercizio 2011		
Riscossioni	(+)	1.100.628,69
Pagamenti	(-)	1.203.704,79
Differenza	(+)	-103.076,10
Residui attivi	(+)	545.324,34
Residui passivi	(-)	470.561,69
Differenza		74.762,65
	avanzo (+) o disavanzo (-)	-28.313,45

Esercizio 2012		
Riscossioni	(+)	1.452.740,47
Pagamenti	(-)	1.216.385,00
Differenza	(+)	236.355,47
Residui attivi	(+)	361.385,69
Residui passivi	(-)	633.311,62
Differenza		-271.925,93
	avanzo (+) o disavanzo (-)	-35.570,46

Esercizio 2013		
Riscossioni	(+)	1.392.321,77
Pagamenti	(-)	1.116.395,52
Differenza	(+)	275.926,25
Residui attivi	(+)	405.996,69
Residui passivi	(-)	644.052,31
Differenza		-238.055,62
	avanzo (+) o disavanzo (-)	37.870,63

Risultato di amministrazione di cui:	2009	2010	2011	2012	2013
Vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Per spese di conto capitale	30.924,92	3.837,68	15.870,88	9.535,54	1.792,27
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	134.773,71	150.913,78	156.684,38	161.684,35	229.342,71
Totale	165.698,63	154.751,46	172.555,26	171.219,89	231.134,98

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
fondo cassa al 31 dicembre	198.934,68	263.565,46	136.924,28	389.527,59	439.190,51
totale residui attivi finali	721.263,81	2.466.093,83	2.454.466,18	1.974.393,96	1.657.599,48
totale residui passivi finali	754.499,86	2.574.907,83	2.418.835,20	2.192.701,66	1.858.832,08
Risultato di amministrazione	165.698,63	154.751,46	172.555,26	171.219,89	237.857,91

utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO
---------------------------------	----	----	----	----	----

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento		0,00	0,00	0,00	
Finanziamento debiti fuori bilancio		0,00	0,00	0,00	
Salvaguardia equilibri di bilancio		0,00	0,00	0,00	
Spese correnti non ripetitive		0,00	0,00	0,00	
Spese correnti in sede di assestamento	44.050,00	31.520,00	18.115,00	0,00	
Spese di investimento	65.800,00	98.390,00	121.212,00	148.100,00	105.000,00
Estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	
Totali	109.850,00	128.910,00	139.327,00	148.100,00	105.000,00

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	totale residui da ultimo rendiconto approvato (2012)
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	2.320,97	13.412,39	32.518,77	307.545,40	355.797,53
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	24,42	6.983,37	3.160,08	12.474,76	22.642,63
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	0,00	5.810,53	28.396,51	34.207,04
TOTALE	2.345,39	20.395,76	41.489,38	348.416,67	412.647,20
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	91.316,55	1.438.427,98	17.500,00	7.000,00	1.554.244,53
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	531,21	0,00	0,00	248,16	779,37
TOTALE	91.847,76	1.438.427,98	17.500,00	7.248,16	1.555.023,90
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	0,00	0,00	1.002,00	5.720,86	6.722,86
TOTALE GENERALE	94.193,15	1.458.823,74	59.991,38	361.385,69	1.974.393,96

Residui attivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	totale residui da ultimo rendiconto approvato (2012)
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	16.626,63	6.442,68	17.505,74	379.043,61	419.618,66
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	58.689,34	1.397.770,59	50.402,39	238.058,88	1.744.921,20
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	2.682,67	2.682,67
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	7.822,30	0,00	4.130,37	13.526,46	25.479,13
TOTALE GENERALE	83.138,27	1.404.213,27	72.038,50	633.311,62	2.192.701,66

4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	36,42%	43,37%	36,38%	25,43%	34,48%

5. Patto di Stabilità Interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art. 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013):

2009	2010	2011	2012	2013
NS	NS	NS	NS	S

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno: MAI

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto: ==

6. Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4):

(Questionario Corte dei Conti - Bilancio di Previsione)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	1.073.628,30	1.430.709,10	1.358.445,14	1.381.135,99	1.298.472,72
Popolazione residente	1464	1463	1481	1482	1485
Rapporto tra Residuo debito e Popolazione residente	733,3527	977,9283	917,2486	931,9406	874,3924

6.2 Rispetto del limite di indebitamento: indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2009	2010	2011	2012	2013
Indicenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	4,48%	4,20%	4,95%	4,50%	4,05%

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL:

Anno 2009*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	4.100,53	Patrimonio netto	3.708.014,29
Immobilizzazioni materiali	4.275.690,46		
Immobilizzazioni finanziarie	260.509,89		
Rimanenze	0,00		
Crediti	749.501,81		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	449.040,10
Disponibilità liquide	198.934,68	Debiti	1.334.648,79
Ratei e risconti attivi	2.965,81	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	5.491.703,18	Totale	5.491.703,18

Anno 2012*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	4.934.547,62
Immobilizzazioni materiali	4.529.100,90		
Immobilizzazioni finanziarie	246.732,54		
Rimanenze	0,00		
Crediti	3.055.507,21		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	1.463.079,14
Disponibilità liquide	389.527,59	Debiti	1.826.233,78
Ratei e risconti attivi	2.992,30	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	8.223.860,54	Totale	8.223.860,54

* Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

DESCRIZIONE	IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI NELL'ESERCIZIO 2012
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Totale	0,00

DESCRIZIONE	IMPORTO
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore. **ZERO**

8. Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	2009	2010	2011	2012	2013
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	314.845,00	314.845,00	314.845,00	312.753,73	312.753,73
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c.557 e 562 della L. 296/2006	269.607,44	265.114,19	268.748,16	261.896,83	250.560,44
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	21,70%	21,13%	21,28%	19,67%	17,33%

* Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite

	2009	2010	2011	2012	2013
Spesa personale*	184,16	181,21	181,46	176,72	168,73

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti

	2009	2010	2011	2012	2013
Abitanti	244	244	247	296	297

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente. **SI**

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge. **ZERO**

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni: **SI**

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	29.789,55	28.885,80	28.885,80	26.505,50	25.500,00

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D. Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni): **NO**

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto; **NO**

- Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto. **SI**

Sentenza n. 52/2013 dep. il 16/04/2013

danno erariale per € 4.138,00 a carico dei precedenti amministratori, con riguardo a una delibera di Giunta del 2007, definito attraverso condono contabile con Decreto della Sezione III Centrale della Corte dei Conti del 18/10/2013.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto. **NO**

1.3. Azioni intraprese per contenere la spesa

Nel quinquennio oggetto di relazione l'Amministrazione ha cercato soluzioni in grado di razionalizzare la spesa corrente.

Le spese per stampati e cancelleria sono state fortemente ridotte, potendo reperire tramite internet molti formati.

Per l'acquisto di beni ci si è avvalsi del sistema Consip/Mepa (mercato elettronico per la pubblica amministrazione) quando disponibili. L'acquisto presso altri fornitori è stato scelto se i beni non erano presenti, o la quantità minima si presentava eccessiva, o il prezzo praticato migliore.

In materia di forniture di rete è stata ricercata una riduzione delle spese come segue:

- per la telefonia fissa tramite convenzione Consip
- per la fornitura di energia elettrica tramite cambio del fornitore l'ammodernamento di parte dell'impianto di illuminazione pubblica
- per il gas da riscaldamento con riduzione del costo di fornitura da parte della partecipata AMC

La spesa per la segreteria comunale è stata ridotta con utilizzo di convenzione di segreteria partecipata da sei, poi sette e infine otto comuni, realizzando un discreto risparmio.

Come già detto in precedenza un consistente risparmio è stato ottenuto sulla spesa del personale a seguito del collocamento a riposo di due dipendenti, di cui solo uno solo parzialmente sostituito.

La quantità e qualità dei servizi erogati non è stata comunque intaccata dalla razionalizzazione della spesa.

PARTE V - 1. Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato;

PARTE V - 1. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012;

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del dl 112 del 2008?

51

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

SI

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359 , comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

NON CI SONO ORGANISMI CONTROLLATI

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1) BILANCIO ANNO 2013							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	
	A	B	C				
COSMO Spa - 2	005.005.005			13.752.492,00	1,88%	7.500.818,00	2.344,00

A.M.C. Spa - 2	013.013.013	21.091.798,00	3,25%	62.671.398,00	151.822,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola. L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque; l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società

(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguitamento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27,28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Il Comune non ha partecipazioni in tale tipo di società.

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento	Stato attuale procedura

Tale è la relazione di fine mandato del
COMUNE DI FRASSINETO PO
che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente
per il coordinamento della finanza pubblica in data



Lì 22/02/2014

IL SINDACO
Avv. Andrea Serrao

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

AI sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì 24/02/2014

¹
L'organo di revisione economico finanziario

dott. Giovanni Baldi

¹ Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.